



**ISTITUTO COMPRENSIVO MONDOVÌ 2**

Via Matteotti, 9 12084 MONDOVÌ (CN)

Tel. 0174 43144 Fax 0174 553935

e-mail: [cnic85900a@istruzione.it](mailto:cnic85900a@istruzione.it) - PEC: [cnic85900a@pec.istruzione.it](mailto:cnic85900a@pec.istruzione.it)

http: [www.icmondovi2.edu.it](http://www.icmondovi2.edu.it) - C.F.: 93055460047

**Oggetto: Servizio di Istruzione Domiciliare (ID) per gli alunni.  
Indicazioni operative per l'anno scolastico 2021/2022 \_Nota Miur n.  
10642 del 13 settembre 2021.**

La nota citata sottolinea l'importanza e il diritto all'ID per gli allievi in situazione di malattia, anche al fine di favorire la continuità didattica, educativa e relazionale.

L'istruzione domiciliare (ID) si propone di garantire il diritto all'istruzione delle alunne e degli alunni affetti da patologie che impediscono la frequenza della scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico.

Il progetto di ID può essere attivato **in qualunque momento dell'anno scolastico**, in presenza delle seguenti condizioni:

- **formale richiesta della famiglia alla scuola** presso la quale è iscritto l'allievo temporaneamente impossibilitato a frequentare – **modello A**;
- **certificazione sanitaria** attestante la presenza di una patologia/condizione di salute\*, tale da impedire una normale routine scolastica e di relazione. La certificazione sanitaria deve essere rilasciata dal medico ospedaliero (C.M. n. 149 del 10/10/2001) o comunque dai **servizi sanitari pubblici**, non da aziende o medici curanti privati, e deve indicare il periodo di impedimento alla frequenza scolastica (non inferiore ai 30 giorni, anche non continuativi) – **modello B**.

*\*Le patologie o condizioni di salute possono essere di natura fisica (oncologiche, croniche, temporaneamente invalidanti, gravidanze...), ma anche di natura psichiatrica (fobie sociali o scolari, disturbi dell'alimentazione...) motivo per cui l'ID non deve necessariamente seguire un periodo di ospedalizzazione.*

Il ricorso all'ID per gli alunni disabili è possibile soltanto nel caso in cui il minore disabile si ammali di una patologia "aggiuntiva" rispetto a quella per la quale è stata riconosciuta la condizione di disabilità, che comporti un ricovero o un impedimento temporaneo alla frequenza scolastica.

Ove necessario, è comunque possibile prevedere l'adozione di un PDP per gli alunni in ID per supportare la relazione scuola-famiglia e per favorire la co-progettazione e la condivisione dei dispositivi valutativi, con particolare riferimento agli allievi delle scuole secondarie e agli allievi che devono sostenere l'Esame di Stato.

Il modello di PDP proposto dall'USR Piemonte e allegato alla nota 11505/2017 contiene una sezione relativa a casi riconducibili a progetti di ID.

I consigli di classe interessati, informato il Dirigente Scolastico, procederanno come da indicazioni operative.

I progetti di ID possono essere realizzati presso il domicilio dell'alunno, presso reparti ospedalieri ove non siano presenti sezioni di Scuola Ospedaliera, presso strutture di riabilitazione/cura o accoglienza. Di norma, i progetti contemplano interventi in presenza effettuati presso il domicilio (anche temporaneo) dell'alunno da parte dei docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza. Le scuole possono, eventualmente, provvedere alla realizzazione degli interventi in presenza a domicilio anche con insegnanti di altre classi e di scuole viciniori, previa definizione di intese tra i dirigenti scolastici delle scuole del territorio.

In linea generale, i progetti devono prevedere un monte ore massimo di lezioni in presenza presso il domicilio così ripartite:

scuola primaria: 4 ore settimanali

scuola secondaria di I grado: 5 ore settimanali

Oltre all'azione in presenza presso il domicilio (in correlazione all'andamento della situazione pandemica) e necessariamente limitata nel tempo, è possibile prevedere attività didattiche che utilizzino differenti modalità (sincrone e asincrone), allo scopo di consentire agli studenti (in particolare ai più grandi) un contatto più continuo e collaborativo con il proprio gruppo-classe.

Si invita le SS.LL a prendere visione della circolare citata e pubblicata sul sito sez. scuola-famiglia.

Il Dirigente scolastico

Vilma Peirone

*Firmato digitalmente ai sensi del CAD  
e norme ad esso connesse.*